

IL CASO

L'autoveloce era  
nella macchina

**PONSACCO.** Un'auto civetta, nessun agente ma un autoveloce tipo 104c/2 montato a bordo, distante alcune decine di metri dal segnale di limiti di velocità (30 chilometri orari) e da quello sotto l'indicatore con la scritta "Val di Cava, frazione del Comune di Ponsacco; strada sottoposta a controllo di velocità". L'auto civetta è posizionata in una piazzola a destra della corsia di marcia, in corrispondenza del chilometro 2,900 della strada provinciale 11 Colline per Legoli. L'automobilista ignora l'auto civetta e passa, superando il limite. E poi si vede arrivare una multa, per eccesso di velocità.

Per questa sanzione è stato inoltrato ricorso. Un caso che



L'auto civetta della polizia municipale sulla sp 11 per Legoli in Val di Cava

potrebbe diventare esemplare: quello che si contesta è l'avere ignorato le prescrizioni del decreto del ministero dei Trasporti (convertito in legge il 2 ottobre 2007) e della circolare del ministero dell'Interno del 3 agosto scorso, «Il ministero dei Tra-

sporti», spiega il legale Flavio Nuti, che assiste l'automobilista multato nel ricorso - ha stabilito, dando attuazione al principio che "l'utente della strada deve essere messo in condizione di percepire in tempo la pericolosità del tratto di strada e di

Multato dall'auto civetta  
fa ricorso al giudice di pace

avere preventiva conoscenza che l'eccessiva velocità sarà severamente punita", che occorre avvisare l'utente in modo chiaro, con cartellonistica adeguata, della presenza di un tratto di strada sottoposto a controllo automatico di velocità e comunque di prevedere che rispetto al cartello lo strumento sia posizionato a valle a una distanza non inferiore a 400 metri e non oltre 4 chilometri. Anche le auto debbono portare l'insegna di polizia stradale per avvertire della posizione di controllo. Quindi la norma punisce anche le ipotesi in cui lo strumento di rilevazione sia lasciato incustodito, perdipiù se in un'auto anonima fa supporto del suo ricorso l'automobilista

ha chiesto anche i dati del veicolo al Pra, e risulta di proprietà del Comune come in questo caso. Per questi fatti ritengo la multa nulla, salvo poi verificare che il rilevatore sia stato tarato ai sensi di legge e se la strada rientri fra quella autorizzata al controllo della velocità.

Il comandante della polizia municipale ponsacchina Sergio Panizzo afferma che gli autoveloce vengono posizionati solo su auto di servizio. Spesso non ci sono agenti a bordo perché siamo carenti di personale. Quanto alla cartellonistica vale quella posizionata all'entrata in Ponsacco e all'inizio delle frazioni: il territorio è di soli quattro chilometri quadrati.

Barbara Antoni